



ePRICE S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2020

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
ePRICE S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale, dal prospetto dell'utile/(perdita) complessivo consolidato semestrale, dal rendiconto finanziario consolidato semestrale e dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato semestrale della ePRICE S.p.A. e controllate (Gruppo ePRICE) al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere le nostre conclusioni

Il Gruppo nel primo semestre 2020 mostra una significativa diminuzione dei ricavi rispetto al periodo corrispondente del 2019 e consuntiva una perdita complessiva di 11,6 milioni di Euro, un peggioramento della situazione finanziaria caratterizzata da una diminuzione delle disponibilità liquide, pari a 0,5 milioni di Euro al 30 giugno 2020, ed una situazione patrimoniale caratterizzata dall'erosione del patrimonio netto consolidato, negativo per 1,6 milioni di Euro al 30 giugno 2020.

Gli amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione" delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 e nei paragrafi "Evoluzione prevedibile della gestione" e "Continuità aziendale" della relazione degli amministratori sulla gestione, hanno descritto le difficoltà operative e finanziarie incontrate dal Gruppo sin dal 2019, che hanno portato ad un continuo aggiornamento dei piani aziendali ed a significative svalutazioni dell'attivo, per tener conto delle mutevoli prospettive di mercato e dei risultati in peggioramento

consuntivati. In tale contesto, l'Assemblea degli Azionisti in data 12 novembre 2019 ha approvato una operazione di aumento di capitale sino ad un massimo di 20 milioni di Euro, ritenuta necessaria a supportare il fabbisogno di cassa; l'esecuzione di tale aumento di capitale, in seguito a diverse postergazioni, si è conclusa in data 25 settembre 2020, risultando interamente sottoscritto ("l'Aumento di Capitale").

Gli amministratori informano che l'Aumento di Capitale ha generato una disponibilità di cassa di circa 14,5 milioni di Euro, in considerazione dei versamenti precedentemente effettuati da alcuni soci, e che tali risorse finanziarie saranno destinate, nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio consolidato semestrale abbreviato, al regolamento delle posizioni commerciali scadute e prossime a scadenza, pari a circa 10 milioni di Euro, al previsto assorbimento della gestione operativa per circa 2 milioni di Euro e, per la restante parte, ad investimenti per il ripristino delle rimanenze di magazzino.

Il Consiglio di Amministrazione in data 1 giugno 2020 ha approvato un nuovo piano per il periodo 2020-2024 che tiene conto sia degli effetti della pandemia COVID-19, sia dei risultati negativi consuntivati nei primi mesi dell'anno 2020; il nuovo piano recepisce, inoltre, gli effetti della postergazione dell'Aumento di Capitale. Le valutazioni degli amministratori ai fini della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020, in particolare quelle relative al presupposto della continuità aziendale, all'esercizio d'impairment e alla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate, si sono basate su tale piano, aggiornato sulla base dei dati consuntivi al 30 giugno 2020, dei dati gestionali al 31 agosto 2020 oltre che dei dati provvisori al 30 settembre 2020 sviluppando, conseguentemente, potenziali proiezioni alla data del 31 dicembre 2020.

Gli amministratori illustrano, nel paragrafo "Continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione" delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020, alcune analisi di sensitività che mostrano ulteriori maggiori fabbisogni di cassa, nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio consolidato semestrale abbreviato, qualora gli effetti delle azioni previste nel nuovo piano si manifestassero con modalità e tempistiche diverse rispetto a quelle previste.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 30 settembre 2020, pur in presenza di significative incertezze relative i) all'eventuale mancato raggiungimento dei risultati operativi previsti nel piano industriale, ii) all'eventuale emersione di addizionali fabbisogni di cassa nel breve termine ed iii) al fatto che si manifestino ulteriori situazioni di riduzione del patrimonio netto configurando le fattispecie di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile, ha valutato sussistere ancora un'aspettativa che il Gruppo e la Capogruppo possano operare per i prossimi mesi in continuità, grazie alle risorse acquisite dall'Aumento di Capitale ed ha inoltre valutato il mantenimento dell'iscrizione in bilancio degli attivi, con particolare riferimento alle immobilizzazioni immateriali e materiali nonché alle attività per imposte anticipate.

Le circostanze descritte in bilancio dagli amministratori evidenziano che il Gruppo è soggetto a rilevanti incertezze che potrebbero avere significativi effetti negativi sulle valutazioni in merito alla continuità aziendale connesse alla capacità di realizzare i risultati previsti, in considerazione delle rilevanti posizioni scadute nei confronti dei fornitori, nonché delle limitate disponibilità di giacenze di magazzino. Infatti, le risorse finanziarie destinabili all'acquisto di magazzino a supporto delle vendite, a fronte delle rilevanti posizioni scadute verso i fornitori, potrebbero risultare insufficienti per il raggiungimento dei risultati previsti.

Inoltre, le rilevanti incertezze cui il Gruppo è soggetto potrebbero avere significativi effetti negativi sulle valutazioni in merito alla recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali e materiali nonché delle attività per imposte anticipate, strettamente connesse alla capacità di realizzare i piani.

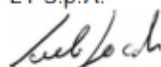
Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici e significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere le nostre conclusioni", non siamo in grado di esprimerci sulla conformità del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ePRICE al 30 giugno 2020 al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 2 ottobre 2020

EY S.p.A.



Paolo Zocchi
(Revisore Legale)